

PARTE SECONDA — DISPOSIZIONI DI SERVIZIO.

Ordine di servizio n. 38. — Servizio merci Roma-Termini.

In relazione all'applicazione delle nuove tariffe merci si ritiene opportuno ricordare le disposizioni che riguardano il servizio merci nella stazione di Roma Termini, disposizioni che, almeno transitoriamente, rimarranno invariate.

La stazione di Roma-Termini è abilitata esclusivamente al servizio a G. V. e con le limitazioni che qui appresso si espongono.

Saranno accettate in partenza o in destinazione per detta stazione esclusivamente spedizioni non superiori a Kg. 50 qualunque sia la natura delle merci spedite ma salvo, bene inteso, le esclusioni di carattere generale fissate per le tariffe (infiammabili, esplodenti, ecc.).

Saranno ammessi eccezionalmente in destinazione a Roma-Termini spedizioni anche di peso superiore a Kg. 50 purchè trattisi di derrate alimentari deperibili e ciò a criterio della Direzione. Occorre pertanto che le stazioni le quali prevedano in determinati periodi l'inoltro di spedizioni della natura suddetta richiedano in tempo l'autorizzazione alla Direzione la quale darà le opportune istruzioni evitando che spedizioni già presentate restino giacenti nelle stazioni per essere stato già occupato il bagagliaio dalle stazioni precedenti con altre spedizioni.

Alla stazione di Roma-Termini saranno accettate spedizioni anche superiori ai Kg. 50 purchè trattisi di fusti vuoti di ritorno che siano serviti alla spedizione di derrate alimentari deperibili di cui è detto avanti.

Si ricorda che deve evitarsi in modo assoluto di caricare nei bagagliai colli che per la loro natura spandano liquido (ghiaccio, pesce, ecc.), essendo ciò pericoloso per gli apparecchi elettrici.

In applicazione di quanto sopra, si dispone intanto in modo permanente, e fino a nuovo avviso, che siano accettate le spedizioni di latte fresco diretto a Roma-Termini a G. V. anche di peso superiore a Kg. 50 e conseguentemente quello dei fusti vuoti di ritorno inerenti alla spedizione in parola.